# AMMPLUS001 - DETERSFUSO AMMORBIDENTE CONCENTRATO BIANCO PLUS

Data di compilazione: 12/01/2024 Versione: 1

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** AMMPLUS001 - DETERSFUSO AMMORBIDENTE CONCENTRATO BIANCO PLUS

**Altri mezzi d'identificazione:**

Non applicabile

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti: Ammorbidente per il lavaggio dei vestiti

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

MA.FO. Srl
Via Anfiteatro Laterizio 73
80035 NOLA - ITALIA
Tel.: 0039 081 8037226
areatecnica@mafo.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-5453333.

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 15 161 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300.

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858.

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

In accordo con il Regolamento nº1272/2008 (CLP), il prodotto non è classificato come pericoloso

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

**Indicazioni di pericolo:**

Non applicabile

**Consigli di prudenza:**

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Informazioni supplementari:**

EUH208: Contiene METHYLISOTHIAZOLINONE, BENZISOTHIAZOLINONE, ISOEUGENOL. Può provocare una reazione allergica.

**Indicazione del contenuto:**

- Continua alla pagina successiva -



MA.FO. Srl

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

| Componente | Intervallo di concentrazione |
|---|---|
| Tensioattivi cationici | % (p/p) < 5 |
| Profumo | |

Agenti conservanti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BENZISOTHIAZOLINONE), 2-metilisotiazol-3(2H)-one (METHYLISOTHIAZOLINONE).
Fragranze allergizzanti: 1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES), Citronellolo (CITRONELLOL), Geraniolo (GERANIOL).

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela di sostanze

**Componenti:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---|---|---|---|
| CAS: 1335202-88-4<br>EC: 931-203-0<br>Index: Non applicabile<br>REACH: 01-2119463889-16-XXXX | **Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato(1)** | Autoclassificata | **1 - <3 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Chronic 3: H412 | |
| CAS: 54464-57-2<br>EC: 259-174-3<br>Index: Non applicabile<br>REACH: Non applicabile | **1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one(2)** | Autoclassificata | **<0,1 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Chronic 2: H411; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione | |
| CAS: 97-54-1<br>EC: 202-590-7<br>Index: 604-094-00-X<br>REACH: Non applicabile | **Isoeugenolo(1)** | Autoclassificata | **<0,1 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1A: H317; STOT SE 3: H335 - Attenzione | |
| CAS: 2682-20-4<br>EC: 220-239-6<br>Index: 613-326-00-9<br>REACH: 01-2120764690-50-XXXX | **2-metilisotiazol-3(2H)-one(1)** | ATP ATP13 | **<0,1 %** |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 3: H301+H311; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo | |

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
(2) Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

| Identificazione | Fattore M | |
|---|---|---|
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one<br>CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 | Acuto | 10 |
| | Cronico | 1 |

| Identificazione | Limite di concentrazione specifico |
|---|---|
| Isoeugenolo<br>CAS: 97-54-1<br>EC: 202-590-7 | % (p/p) >=0,01: Skin Sens. 1A - H317 |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one<br>CAS: 2682-20-4<br>EC: 220-239-6 | % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317 |

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l´aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Non rilevante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

**Per chi interviene direttamente:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all´eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Temperatura massima: 30 ºC

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|---|---|---|---|
| Difeniletere | VL (8 ore) | 1 ppm | 7 mg/m³ |
| CAS: 101-84-8 EC: 202-981-2 | VL (Breve Termine) | 2 ppm | 14 mg/m³ |
| Acido fosforico | VL (8 ore) | | 1 mg/m³ |
| CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | VL (Breve Termine) | | 2 mg/m³ |

**DNEL (Lavoratori):**

- Continua alla pagina successiva -



MA.FO. Srl

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| CAS: 1335202-88-4 | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 312,5 mg/kg | Non applicabile |
| EC: 931-203-0 | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 44 mg/m³ | Non applicabile |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| CAS: 2682-20-4 | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| EC: 220-239-6 | Inalazione | Non applicabile | 0,043 mg/m³ | Non applicabile | 0,021 mg/m³ |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 7,5 mg/kg | Non applicabile |
| CAS: 1335202-88-4 | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 187,5 mg/kg | Non applicabile |
| EC: 931-203-0 | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 13 mg/m³ | Non applicabile |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | Orale | 0,053 mg/kg | Non applicabile | 0,027 mg/kg | Non applicabile |
| CAS: 2682-20-4 | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| EC: 220-239-6 | Inalazione | Non applicabile | 0,043 mg/m³ | Non applicabile | 0,021 mg/m³ |

**PNEC:**

| Identificazione | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | STP | 2,96 mg/L | Acqua fresca | 0,002 mg/L |
| CAS: 1335202-88-4 | Suolo | 0,115 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L |
| EC: 931-203-0 | Intermittente | 0,019 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,58 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,058 mg/kg |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | STP | 0,23 mg/L | Acqua fresca | 0,00339 mg/L |
| CAS: 2682-20-4 | Suolo | 0,047 mg/kg | Acqua marina | 0,00339 mg/L |
| EC: 220-239-6 | Intermittente | 0,00339 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | Non applicabile |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | Non applicabile |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori | CE CAT I | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l´uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | CE CAT II | EN 166:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
| | Vestito da lavoro | CE CAT I | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antislittamento | CE CAT II | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007 |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---|---|---|---|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---|
| C.O.V. (Fornitura): | 0,34 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 ºC: | 3,5 kg/m³ (3,5 g/L) |
| Numero de carboni medio: | 5,48 |
| Peso molecolare medio: | 93,53 g/mol |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

| | |
|---|---|
| Stato fisico a 20 ºC: | Liquido |
| Aspetto: | Fluido |
| Colore: | Celeste |
| Odore: | Profumato |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

**Volatilità:**

| | |
|---|---|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 82 - 324 ºC |
| Tensione di vapore a 20 ºC: | 2351 Pa |
| Tensione di vapore a 50 ºC: | 12384,44 Pa (12,38 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 ºC: | Non applicabile * |

**Caratterizzazione del prodotto:**

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|---|---|
| Densità a 20 ºC: | 1031 kg/m³ |
| Densità relativa a 20 ºC: | 1,031 |
| Viscosità dinamica a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 ºC: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | 2,5 - 3,5 |
| Densità di vapore a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Non applicabile * |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| **Infiammabilità:** | |
| Punto di infiammabilità: | Non infiammabile (>60 ºC) |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 240 ºC |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile * |
| **caratteristiche delle particelle:** | |
| Diametro equivalente mediano: | Non applicabile |

**9.2 Altre informazioni:**

| | |
|---|---|
| **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:** | |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non applicabile * |
| Calore di combustione: | Non applicabile * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non applicabile * |
| **Altre caratteristiche di sicurezza:** | |
| Tensione superficiale a 20 ºC: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |
| Piombo totale: | 0 ppm |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

- Continua alla pagina successiva -



MA.FO. SRL

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

| Urti e attrito | Contatto con l´aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|---|---|---|---|---|
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

**10.5 Materiali incompatibili:**

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|---|---|---|---|---|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio ($CO_2$), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfattii, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: Eugenolo (3); Cumarina (3); Olio minerale bianco, <= 20.5mm2 / s (40) (3); propan-2-olo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non applicabile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|---|---|---|
| Isoeugenolo | DL50 orale | 1500 mg/kg | Ratto |
| CAS: 97-54-1 | DL50 cutanea | 1100 mg/kg | Ratto |
| EC: 202-590-7 | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | DL50 orale | 120 mg/kg | Ratto |
| CAS: 2682-20-4 | DL50 cutanea | 242 mg/kg | Ratto |
| EC: 220-239-6 | CL50 inalazione | Non applicabile | |

**Stima della tossicità acuta (ATE mix):**

| ATE mix | | Componenti di tossicità ignota |
|---|---|---|
| Orale | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo ) | Non applicabile |
| Cutanea | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo ) | Non applicabile |
| Inalazione | >20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo ) | Non applicabile |

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non applicabile

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | CL50 | >10 - 100 mg/L (96 h) | | Pesce |
| CAS: 1335202-88-4 | EC50 | >10 - 100 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| EC: 931-203-0 | EC50 | >10 - 100 mg/L (72 h) | | Alga |
| 1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one | CL50 | >1 - 10 mg/L (96 h) | | Pesce |
| CAS: 54464-57-2 | EC50 | >1 - 10 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| EC: 259-174-3 | EC50 | >1 - 10 mg/L (72 h) | | Alga |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | CL50 | 4,77 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| CAS: 2682-20-4 | EC50 | 0,934 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| EC: 220-239-6 | EC50 | Non applicabile | | |

**Tossicità a lungo termine:**

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|---|---|---|---|
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | NOEC | 4,93 mg/L | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 | NOEC | 0,044 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---|---|---|---|
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 2 mg/L |
| CAS: 1335202-88-4 | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| EC: 931-203-0 | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 66,2 % |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 10 mg/L |
| CAS: 2682-20-4 | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| EC: 220-239-6 | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 55,8 % |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|---|---|
| Prodotti di esterificazione di acidi grassi, C16-18 (numero pari) e C18 (insaturi) con trietanolamina, dimetilsolfato quaternizzato | BCF | 104 |
| CAS: 1335202-88-4 | Log POW | |
| EC: 931-203-0 | Potenziale | Alto |
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | BCF | |
| CAS: 2682-20-4 | Log POW | -0,49 |
| EC: 220-239-6 | Potenziale | |

### 12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---|---|---|---|
| 2-metilisotiazol-3(2H)-one | Koc | Non applicabile | Henry | 0E+0 Pa·m³/mol |
| CAS: 2682-20-4 | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| EC: 220-239-6 | Tensione superficiale | Non applicabile | Terreno umido | Non applicabile |

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|---|---|---|
| 20 01 30 | detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 | Non pericoloso |

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

Non applicabile

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.
Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: 2-metilisotiazol-3(2H)-one (Tipo di prodotto 6, 11, 12, 13) ; 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one (Tipo di prodotto 2, 6, 9, 11, 12, 13) ; Geraniolo (Tipo di prodotto 18, 19)
REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti:**

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

**Indicazione del contenuto:**

| Componente | Intervallo di concentrazione |
|---|---|
| Tensioattivi cationici | % (p/p) < 5 |
| Profumo | |

Agenti conservanti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (BENZISOTHIAZOLINONE), 2-metilisotiazol-3(2H)-one (METHYLISOTHIAZOLINONE).
Fragranze allergizzanti: 1- (1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-2-naftil) etan-1-one (TETRAMETHYL ACETYLOCTAHYDRONAPHTHALENES), Citronellolo (CITRONELLOL), Geraniolo (GERANIOL).

**Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:**


Tenere lontano dai bambini.


Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

**Seveso III:**

Non applicabile

**Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):**

Non applicabile

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non applicabile

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento nº1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato.
Acute Tox. 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

**Procedura di classificazione:**

Non applicabile

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

**Abbreviature e acronimi:**

- Continua alla pagina successiva -

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Nota informativa sulla sicurezza del prodotto redatta in conformità con l'articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), il presente documento non costituisce una Scheda dei dati di sicurezza ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 1907/2006, non essendo obbligatoria per questo prodotto la generazione della Scheda di dati di sicurezza
Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

FINE DEL DOCUMENTO



MA.FO. Srl